



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma, 117, secondo comma, lettera s) e sesto comma;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, di seguito *Ministero*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, e successive modifiche e integrazioni, di seguito *Codice*;

Visti i Decreti dirigenziali del *Ministero*, di concerto con l’Agenzia del Demanio, 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005 rispettivamente recanti *“Verifica dell’interesse culturale dei beni immobiliari d’utilità pubblica”* e *“Modifiche e integrazioni al decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, di seguito *Regolamento*, e in particolare l’art. 47;

Visto il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, *Disposizioni urgenti urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, e in particolare l’articolo 6;

Visto il DSG rep. n. 205 del 21 aprile 2020 che ha conferito alla dott. ssa Francesca FURST l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Lombardia, il cui relativo contratto individuale di lavoro del 21 aprile 2020 (rep. n. 28) è stato registrato dalla Corte dei Conti al n.1305 del 14 maggio 2020;

Visto il Decreto n. 30 del 30 giugno 2020 del Segretario regionale per la Lombardia che ha individuato, ai sensi dell’art. 47 del citato *Regolamento*, la composizione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Lombardia: D. ssa Francesca Furst (Presidente), Dr. Gabriele Barucca, D. ssa Emanuela Daffra, Arch. Antonella Ranaldi, Arch. Luca Rinaldi, Prof. ssa Annalisa Rossi, Arch. Giuseppe Stolfi;

Vista la nota PG 0350442-0350454 del 25 giugno 2021, assunta agli atti del Segretariato con prot. 3724 del 28 giugno 2021, con cui il Comune di Milano (MI) ha chiesto, ai sensi dell’art. 12 del *Codice*, la verifica dell’interesse culturale in relazione ai beni appresso descritti;

Acquisito il parere della Soprintendenza ABAP MI, di cui alla nota prot. 8714 del 28 luglio 2021;

Visto il verbale della seduta del 9 settembre 2021 della Commissione regionale per il patrimonio culturale;

Ritenuto che il bene

denominato TESTATE DEL “PALAZZO DI CRISTALLO” [EX STABILIMENTO INNOCENTI]

comune MILANO

località LAMBRATE



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

indirizzo VIA RAFFAELE RUBATTINO SNC

censito al
Foglio 323 N.C.E.U. particelle 212 *parte*, 214 *parte* =====

confinante nel suo insieme,
da Nord e in senso orario, con particelle 211, 212 *parte restante*, 214 *parte restante* =====

come dall'unità planimetria catastale, rivesta interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 e dell'art. 12 del citato *Codice* per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata al presente atto,

DECRETA

è dichiarato l'interesse culturale, ai sensi dell'articolo 10 - comma 1 e dell'articolo 12 del *Codice*, del bene denominato TESTATE DEL "PALAZZO DI CRISTALLO" [EX STABILIMENTO INNOCENTI], sito in Milano (MI), località Lambrate, via Raffaele Rubattino snc, censito alle particelle 212 *parte* e 214 *parte* del Foglio 323 N.C.E.U., che rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel citato *Codice*.

La relazione storico-artistica, la documentazione fotografica e la planimetria catastale (alleg. ⁱ A-B-C) costituiscono parte integrante del presente Decreto che verrà notificato, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del *Codice*, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto, nonché al Comune ove è ubicato il bene.

Il presente Decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente Decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio del *Ministero*, ai sensi dell'art. 16 del *Codice*, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica dell'atto.

Avverso il presente Decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Milano, lì 20.09.2021

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
D. ssa Francesca Furst
(documento firmato digitalmente)



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MILANO (MI) – loc.^a Lambrate
Testate del “Palazzo di Cristallo” [ex stabilimento Innocenti]

allegato A)
relazione storico-artistica

Il “Palazzo di Cristallo” è un vasto stabilimento industriale della Innocenti che si allunga per oltre trecento metri tra le vie Rubattino e Caduti di Marcinelle, lambito a ovest dal Parco della Lambretta e a breve distanza dall’abitato di Lambrate. Nel 1931 l’imprenditore Ferdinando Innocenti decise di espandere la propria attività, avviando una nuova sede produttiva presso la città di Milano e, nello specifico, nel quartiere di Lambrate. L’area prescelta, strategicamente posizionata a cavallo del fiume Lambro, alle porte del centro urbano vero e proprio, si estendeva per una superficie complessiva di circa mq. 600.000. Originariamente destinato alla produzione degli omonimi tubi per ponteggi, il sito produttivo fu parzialmente riconvertito alla produzione di materiale bellico già nella seconda metà degli anni ‘30 (adiacente al sito industriale, già attiva a quell’epoca, è presente la polveriera oggi nota come Caserma Mercanti) e perciò, nel corso della Seconda Guerra Mondiale, fu bombardato dall’aviazione inglese. Al termine del conflitto l’attività venne riconvertita: riprese la produzione di tubi e di prodotti affini utilizzati in diversi campi emergenti e, nel 1947, venne avviata la produzione della celeberrima Lambretta. Negli anni a seguire la Innocenti investì molto nel campo automobilistico, ma già nel 1964 andò incontro ad una prima crisi. Nemmeno i successivi cambi di proprietà e di produzione riuscirono a risollevare pienamente l’azienda, finché nel 1993 gli stabilimenti cessarono l’attività. Il “Palazzo di Cristallo”, attestato nella Carta Tecnica Comunale del 1946 e attrezzato per la produzione di automobili sul finire degli anni Cinquanta [dapprima le A40 della Austin Morris], si sviluppa su un solo livello con superficie pari a circa 23.000 mq. Si tratta di una struttura metallica articolata su tre navate aventi luce pari a circa 25 metri e altezza massima di 19.50 metri, ottenuta con pilastri posati a una distanza di circa 10 metri l’uno dall’altro e archi alveolari composti da cinque segmenti. A coronamento della struttura, ciascuno posizionato sul colmo di una navata, tre lucernari si estendono per l’intera lunghezza dello stabilimento. Sotto il profilo architettonico, il “Palazzo di Cristallo” appare fortemente connotato dalle originarie testate con paramento in mattoni faccia a vista [ancora integro sul lato sud] e serramenti ciclopici, ritenute altresì una significativa testimonianza del glorioso passato industriale della città e, in ogni caso, da preservare solidalmente con le due retrostanti campate dell’edificio.

----- relazione a cura dell’arch. Paolo Savio [Soprintendenza ABAP MI] -----

Milano, lì 20.09.2021



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MILANO (MI) – loc.^a Lambrate
Testate del “Palazzo di Cristallo” [ex stabilimento Innocenti]

allegato B)
documentazione fotografica



Figura 1 di 9: Carta Tecnica Comunale – anno 1946



Figura 2 di 9: foto aerea complesso Innocenti



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA



Figura 3 di 9: veduta a volo d'uccello da sud dello stabilimento



Figura 4 di 9: interno dello stabilimento



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA



Figura 5 di 9: via Rubattino – testata sud dello stabilimento



Figura 6 di 9: via Caduti di Marcinelle – testata nord dello stabilimento



Ministero della Cultura
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA



Figura 7 di 9: foto storica dello stabilimento



Figura 8 di 9: interno dello stabilimento – anni '60



Ministero della Cultura

SEGRETERIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA



Figura 9 di 9: veduta a volo d'uccello del complesso Innocenti in una foto storica

Milano, lì 20.09.2021



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MILANO (MI) – loc.ª Lambrate
Testate del “Palazzo di Cristallo” [ex stabilimento Innocenti]

allegato C)
estratto d’individuazione catastale



LEGENDA



porzioni oggetto del presente decreto

Milano, lì 20.09.2021